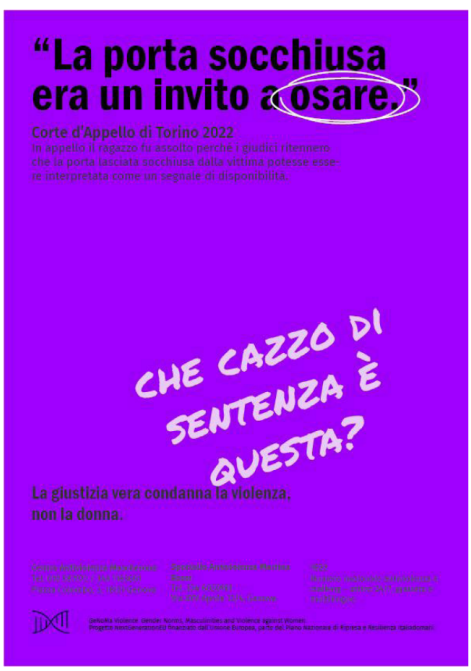
Da studenti a studenti

Idee nate dal basso per riconoscere gli stereotipi e contrastare la violenza di genere.





Dieci proposte da scoprire. Una campagna scelta per la stampa.

Un percorso condiviso

Ricerca, design e partecipazione

Dall’esperienza “Equilibrio di genere”, presentata alla Genova Design Week 2026.

GeNoMa Violence e DAFIST

Il percorso di ricerca su norme di genere, maschilità e violenza contro le donne.
Referente: Luisa Stagi.

DAD

La progettazione delle campagne nel Laboratorio tematico di grafica per il prodotto.
Referente: Enrica Bistagnino.

CPO

Il sostegno al percorso e la diffusione dei messaggi attraverso la campagna “Da studenti a studenti”.

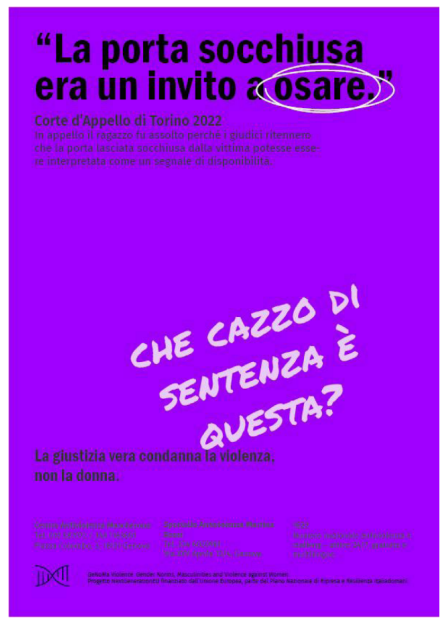
Al centro: studenti e studentesse, autori e autrici dei messaggi rivolti ai propri pari.

Scelta per la stampa

Che cazzo di sentenza è questa?

Interrogare il linguaggio delle sentenze e riconoscere le narrazioni che minimizzano la violenza o colpevolizzano chi la subisce.





La campagna sarà diffusa anche in formato cartaceo.

Un progetto di

Marienne Supnet · Ginevra Tiezzi

Le proposte selezionate

Words Matter You Too

Le parole possono ferire. Riconoscere il loro peso è il primo passo per cambiare il modo in cui ci rivolgiamo alle altre persone.



Un progetto di

Serena Benvenuto · Alessia Bertonati · Martina Rita Creazzo

Le proposte selezionate

Da che parte stai?

Cambiare punto di vista per riconoscere gli stereotipi nelle domande rivolte alle donne e scegliere come rispondere.





Un progetto di

Alena Salaris · Giulia Noce

Le proposte selezionate

Gentilezza o sessismo benevolo?

Anche un gesto apparentemente gentile può nascondere un pregiudizio e limitare l'autonomia. Impariamo a riconoscerlo.





Un progetto di

Federica Paladini · Lingfeng Li · Nadiya Kosovska · Sara Ramassa

Le proposte selezionate

Mi hanno detto che

Dal “deve” al “può”: mettere in discussione le aspettative su uomini e donne e aprire spazio alla libertà di essere.





Un progetto di

Giulia Colombi · Alessia De Fazio

Le proposte selezionate

Ribalta la mentalità

Un cambio di prospettiva trasforma il messaggio. Dalle parole del controllo a quelle del rispetto, della libertà e della responsabilità.



Un progetto di

Zoe Puppo · Sofia Ripamonti

Le proposte selezionate

Controllo

Fili, catene e lucchetti rendono visibile il controllo nelle relazioni. Riconoscere la violenza psicologica significa difendere l'autonomia.



Un progetto di

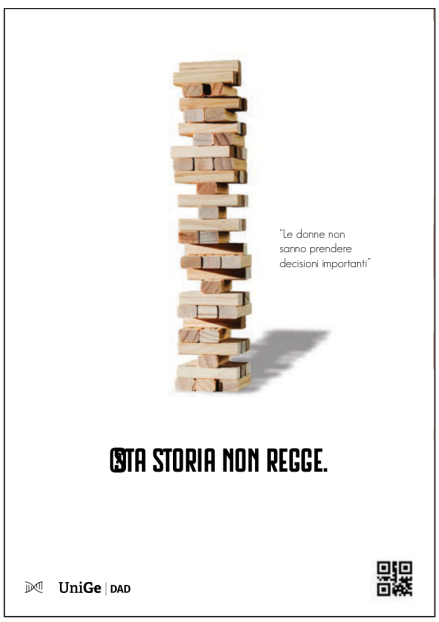
Emanuele Gamberini · Francesco Gnocchi · Claudio Scacchetti

Le proposte selezionate

“La mossa del re non è la migliore”

Scacchi, carte e giochi di equilibrio invitano a riconoscere i comportamenti abusivi e ad assumersi la responsabilità delle proprie azioni.





Uno degli slogan della proposta

Un progetto di

Marco Carpaneto · Federico Di Tursi

Le proposte selezionate

Letteralmente

Un amore che soffoca, stringe o copre: leggere alla lettera queste espressioni aiuta a riconoscere il controllo mascherato da affetto.





Un progetto di

Valeriya Lia · Elisa Massari

Le proposte selezionate

Era solo una battuta

Le battute sessiste non sono innocue. Mettere in discussione ciò che fa ridere può aiutare a riconoscere e interrompere gli stereotipi.







Un progetto di

Alice Mariotti · Veneraisabel Silvia · Elisa Quarà

La campagna CPO

Dalla ricerca ai messaggi tra pari

Nella settimana del 25 novembre 2026 saranno pubblicate online le campagne selezionate. Sarà stampata solo “Che cazzo di sentenza è questa?”.

Il percorso didattico

Laboratorio tematico di grafica per il prodotto
Corso di Laurea in Design del Prodotto e della Comunicazione · DAD · a.a. 2025/2026

Docenti: Valerio Aprigliano, Enrica Bistagnino, Alessandro Castellano
Supporto alla didattica: Tiziana Iorio

In collaborazione con PRIN GeNoMa Violence - DAFIST. Un percorso sostenuto dal CPO e dalla Terza Missione UniGe.

Scopri il progetto Equilibrio di genere sul sito CPO